

WIGWAM®

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote Associative 2026

- Socio Ordinario € 30,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 15685357 intestato a Associazione Clubs Wigwam Italia
o con bonifico a IBAN IT16 T076 0112 1000 0001 5685 357

Caterina De Luca

di anni 10
di Orria (Sa)

Lavoro finalista del
Premio Wigwam Stampa Italiana 2026
"Giovani comunicatori per Comunità resilienti"
redazione@wigwam.it

In collaborazione con

Comune
di Orria

**La Comunità Locale Wigwam
del Cilento**

LA VOCE ANTICA DEL MARE: STORIE DI PESCATORI,
FILOSOFIA E TRADIZIONI CILENTANE

Il mare che bagna il Cilento è da sempre un silenzioso custode di storie e tradizioni. Le sue acque limpide riflettono secoli di incontri tra natura, uomini e cultura. Lungo queste coste si intrecciano memoria e identità. Chi sa osservare oltre la superficie può cogliere i segni di un passato ancora vivo. È un racconto continuo, che il tempo non ha mai interrotto.

Sono il mare che bagna il Cilento, un luogo speciale dove da sempre natura e storia si incontrano. Le mie acque limpide raccontano tradizioni antiche e sono testimoni di intere generazioni, i miei fondali custodiscono tesori del passato. Sono il mare che ha visto nascere e prosperare Elea-Velia, dove filosofi come Parmenide insegnavano che l'essere è eterno come il mio orizzonte. Bagno le coste di Paestum, dove i templi dorici ancora oggi si specchiano nella luce del tramonto.

Sono il mare di scambi commerciali importanti, di Ulisse e di Palinuro, il nocchiero fedele che qui trovò il suo destino e diede il nome a un promontorio che ancora mi guarda. Sono parte del Parco Nazionale del Cilento,

LA VOCE ANTICA DEL MARE

Alici di Menaica e antichi saperi:
il mare racconta il Cilento



Un angolo di paradiso, la Scogliera di Ascea (Sa)





Caterina pesca nei pressi di Acciaroli



Le acque cristalline del mare cilentano



Il borgo di Pisciotta, terra delle alici di Menaica

Vallo di Diano e Alburni, terra protetta dove il verde degli ulivi incontra il blu delle mie acque, dove la macchia mediterranea profuma di rosmarino, dove ogni onda racconta l'equilibrio fragile tra ciò che va preservato e ciò che cambia. Non ho voce, eppure ricordo ogni cosa.

Ricordo quando al mattino presto i pescatori scendevano con le reti sulle spalle e il sale già sulle mani. Le loro barche di legno riposavano sulla battigia, tirate in secca dopo la notte. Prima di prendere il largo nel silenzio dell'alba si facevano il segno della croce. Il mare non si sfida: si rispetta. Poi le barche scivolavano lente, spinte dai remi e dalla pazienza.

I pescatori mi parlavano senza parole: bastava uno sguardo, una carezza alla mia superficie. Sapevano così se ero generoso o se era meglio aspettare. Io li conoscevo uno a uno. Ho visto generazioni tramandarsi lo stesso mestiere: i nodi fatti a mano, le reti rattoppate la sera seduti fuori casa, i racconti di pesca che iniziavano sempre con *"Quella volta che il mare..."*. E poi quando arrivava la stagione giusta, tra aprile e luglio, vedevo i pescatori prepararsi per un rito antico: quello delle Alici di Menaica, praticato in particolare a Marina di Pisciotta, un borgo della costiera cilentana che ancora oggi porta avanti questa tradizione.

La menaica non è una rete qualsiasi. È fatta con maglie più larghe, tessute secondo un sapere che non si impara sui libri ma osservando il padre e il nonno. Si cala al tramonto e si tira su all'alba, piano, senza strappi.



Un tesoro naturale di storie e leggende



Piano di Sorrento, paese di origine dei genitori di Caterina



Caterina vicino alla sua barca nel porto di Casal Velino

Le alici restano impigliate per le branchie, senza essere schiacciate. È una pesca selettiva, rispettosa: le più piccole tornano a nuotare tra le mie correnti.

Quando le barche rientrano, il rito continua a terra: le alici vengono liberate e, con gesti lenti e precisi, si sistemano sotto sale, in strati ordinati, dentro ai tradizionali "terzigni". Non è solo conservazione: è attesa. Settimane, mesi. Il tempo necessario perché il mare, attraverso il sale, completi la sua opera. Io guardavo e guardo tutto questo e riconosco un dialogo antico tra me e chi vive delle mie acque. Un patto silenzioso.

I bambini imparavano a nuotare tenendosi a una mano adulta e si divertivano a costruire castelli di sabbia. Le estati passavano lente. Io ascoltavo le risate, i racconti e anche le paure. Allora non ero solo uno "sfondo": ero vita.

Ma poi il tempo ha cominciato a correre e sono arrivati ombrelloni colorati, motori rumorosi, plastica e rifiuti che galleggiano là dove prima c'erano solo alghe e pesci che nuotavano indisturbati, tanti nuovi turisti. Entrano in fretta, scattano una foto, se ne vanno.

Mi feriscono e si dimenticano che io invece sento tutto. Provo a resistere. Sono cambiato sì, sono stanco e trascurato, ma nonostante tutto continuo a bagnare le coste di questo territorio incantevole e non smetto di accogliere tutti.

Regalo ancora acque cristalline, riflessi dorati e rifugio per chi cerca silenzio. Aspetto solo che qualcuno torni ad ascoltarmi davvero, come facevano una volta: con lentezza, rispetto e amore. Solo così potrò continuare a custodire le storie del passato e a regalare bellezza alle generazioni future ■

© Riproduzione riservata

IL DISEGNO DI CATERINA - IL MARE DEL CILENTO: STORIE DI UOMINI, TRADIZIONI
E ANTICHI EQUILIBRI - TECNICA PENNARELLI



 **PREMIO WIGWAM** Stampa Italiana **2026**

SCARICA LA BROCHURE

 IN VIA IL MATERIALE COMPILANDO IL GOOGLE FORM

SCAN ME!



A promotional banner for the Wigwam Circuit competition. It features a blue background with yellow diagonal stripes. At the bottom, five children are shown with their arms raised in celebration. The text 'SCARICA LA BROCHURE' is prominently displayed in the center. To the right, there is a hand icon pointing to a QR code and a speech bubble that says 'SCAN ME!'. Above the QR code, it says 'IN VIA IL MATERIALE COMPILANDO IL GOOGLE FORM'. The top left corner features the 'Wigwam Circuit' logo and the text 'PREMIO WIGWAM Stampa Italiana 2026'.